

Al via la "Settimana europea dell'energia sostenibile"

La manifestazione, che inizierà il 19 giugno, ruoterà attorno al tema dell'energia sostenibile



Quali sono le buone pratiche in fatto di energia sostenibile? Cosa sono le comunità energetiche rinnovabili e perché incentivare la loro proliferazione sui territori? Come raggiungere gli obiettivi europei in fatto di sostenibilità? A queste, e a molte altre domande, si troveranno delle risposte nella "Settimana europea dell'energia sostenibile".

La manifestazione è organizzata dal 2011 dall'Associazione Nordestsudovest con il patrocinio della Commissione Europea e della Regione Veneto e vede la partecipazione di Actv, Avm, Argav (Associazione regionale giornalisti agroalimentari e ambientali del Veneto e del Trentino-Alto Adige), Asterisco Informazione, Città di Venezia, Europe Direct Venezia-Veneto, e-concept s.r.l., Energintech Srl, Europe Climate Pact, EuCliPa.It, Fondazione Think Tank Nord Est, Venezia Certosa Marina, Vento di Venezia, Veritas e delle Associazioni Venice Calls e Veras.

Quattro giorni di incontri e dibattiti porteranno il tema della sostenibilità ambientale a Venezia, Portogruaro e Mestre, con lo scopo di sensibilizzare i cittadini, ma anche le istituzioni, le realtà imprenditoriali e associative, ma anche la stampa, sui temi della produzione e dell'uso intelligente dell'energia, al fine di ridurre l'impatto ambientale. Al centro, quindi, la sostenibilità e la necessità di cambiare i propri comportamenti – sia individuali che collettivi – per il benessere dell'ambiente. La manifestazione ruoterà, quindi, intorno al tema dell'energia sostenibile, ovvero quella modalità di produzione e uso dell'energia che coinvolge le fonti rinnovabili, che per loro natura non sono esauribili sulla scala dei tempi umani. La crisi dei combustibili fossili, responsabili dell'effetto serra, era un problema noto da tempo: la guerra in Ucraina e le sue conseguenze sul mercato dell'energia hanno fatto solo da acceleratore, facendo precipitare una situazione già traballante. Il tema è diventato così di particolare rilevanza negli ultimi anni, a causa della maggior attenzione rispetto all'emergenza ambientale, che ha comportato anche la necessità di adeguamenti normativi.

«La nostra Costituzione – spiega il vicepresidente di NordEstSudOvest Pierantonio Belcaro – è stata modificata nel 2022 con la legge costituzionale n. 1/2022 che ha previsto, nel nuovo comma aggiunto all'articolo 9, che la Repubblica non si limiti a tutelare il paesaggio e il patrimonio storico e artistico, ma estenda la sua tutela all'ambiente, alla biodiversità e agli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La prossima sfida è la creazione delle comunità energetiche rinnovabili, dei veri e propri strumenti per la sostenibilità energetica e, quindi, ambientale».